

## «Poliziotti allo stremo» E scatta la protesta

«I tagli operati dal 2008 ad oggi hanno tolto al comparto sicurezza circa tre miliardi di euro che hanno inciso negativamente sui mezzi e le assunzioni (bloccate al 50%) con conseguente diminuzione dell'organico e dell'innalzamento dell'età degli operatori. I poliziotti sono allo stremo. Negli anni passati i politici hanno continuato a dichiarare che i soldi sequestrati alle mafie sarebbero stati spesi per la sicurezza del Paese. È ora che i cittadini sappiano che, invece, non è arrivato un centesimo». Sono questi i problemi che hanno indotto le organizzazioni sindacali, [Siap](#) (Sindacato italiano appartenenti [polizia](#)) e [Anfp](#) (Associazione nazionale funzionari di [polizia](#)) ad organizzare, oggi a Roma, una giornata di protesta. Protesta che, a breve, si estenderà anche in altre città tra cui Vicenza «per denunciare ancora una volta in maniera decisa la cinica indifferenza del governo rispetto alla difficilissima condizione degli operatori delle forze di [polizia](#)». «Occorre domandarsi quanto costano la criminalità e l'insicurezza al Paese - si legge nella nota sindacale -. Bisogna trovare al più presto risorse per sbloccare i contratti dando così ossigeno sia agli agenti sia alla ripresa dei consumi interni. Basta con queste politiche che strangolano gli uomini che garantiscono l'ordine e mettono alle corde il sistema Italia». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

